

LA FIAT E IL GOVERNO NON VOGLIONO LAVORATORI, VOGLIONO SUDDITI

LA GRANDE MAGGIORANZA DEI LAVORATORI
HA DETTO NO AL RICATTO DI MARCHIONNE
IL REFERENDUM TRUFFA E' FALLITO

La risposta non lascia dubbi: i lavoratori hanno respinto il diktat di Marchionne e solo i colletti bianchi, i guardiani, i capi reparto hanno permesso ai *si* al referendum di ottenere una risicatissima maggioranza.

Chi voleva imporre un drastico peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro, fare carta straccia della Costituzione; distruggere la Fiom per fare in modo che nei luoghi di lavoro esistano solo sindacati asserviti ai comandi dell'impresa, oggi ha ottenuto la dura risposta dei lavoratori.

MA LA MOBILITAZIONE DEVE CONTINURE PERCHE' I PADRONI E IL GOVERNO VOGLIONO USCIRE DALLA CRISI E RILANCIARE I LORO PROFITTI, DISTRUGGENDO I LAVORATORI E I CETI POPOLARI, E IL LORO OBIETTIVO E' FARE OVUNQUE COME ALLA FIAT



**LA FEDERAZIONE DELLA SINISTRA
E' OGGI NELLE PIAZZE DELLE
CITTA' E DEI PAESI DEL VENETO
PER SOSTENERE LE LOTTE DEI
METALMECCANICI PER
CONTRIBUIRE A COSTRUIRE UN
GRANDE MOVIMENTO POPOLARE
PER I DIRITTI E LA DEMOCRAZIA**



LA FIAT, CON IL SOSTEGNO DELLA CONFINDUSTRIA E DEL GOVERNO BERLUSCONI, VUOLE

Cancellare il contratto nazionale per imporre condizioni di lavoro pesantissime: per i ritmi, il taglio delle pause, il lavoro notturno, gli straordinari comandati senza contrattazione, il rifiuto dell'azienda di pagare i giorni di malattia a suo carico.

- **cancellare il diritto di sciopero**, stabilendo che chi viola le clausole dell'accordo è passibile di infrazione disciplinare. e quindi di licenziamento.
- **eliminare la possibilità per le lavoratrici e i lavoratori di poter eleggere i propri rappresentanti sindacali** e si stabilisce che solo le organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto l'accordo separato, abbiano diritto ad esistere in fabbrica, eliminando per chi dissente ogni agibilità sindacale.

E' QUESTO UN PROGETTO CHE SE NON VERRÀ BLOCCATO, VERRÀ ESTESO ALLE ALTRE FABBRICHE, AGLI ALTRI LUOGHI DI LAVORO, DARÀ MANO LIBERA IN TUTTO IL PAESE A SOLUZIONI ANTIPOPOLARI E AUTORITARIE

Serve una risposta unitaria di tutta la sinistra, è necessario costruire un unico grande movimento popolare per i diritti e la dignità dei lavoratori, la scuola e la sanità pubblica, la tutela ambientale e la difesa dei beni comuni, la pace e la democrazia

**DIFENDIAMO LA DEMOCRAZIA
SCIOPERO GENERALE
I LAVORATORI NON VANNO
LASCIATI SOLI**

FEDERAZIONE SINISTRA VENETA
www.rifondazione.veneto.it - 0412701466/67

